



CH-3003 Berna, SG-DEFR, GP

Posta A

Segretariato Costruzioneticino
c/o CAT
Sig. R. Ambrosetti
Sig. N. Bagnovini
Via Lugano 23
6500 Bellinzona

Berna, 10. Febbraio 2020

Domanda in merito al Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP)

Gentili signori,

Vi ringraziamo per la lettera inviataci in data 15 gennaio 2020, che abbiamo letto con particolare interesse.

Alla domanda delle partner sociali della costruzione romanda e in particolare alla loro richiesta riguardante un'eventuale modifica della prassi in materia di conferimento dell'obbligatorietà generale ai contratti collettivi di lavoro abbiamo risposto come segue.

«Possiamo assicurarvi che, dal nostro punto di vista, non c'è alcun bisogno di modificare l'estensione del campo d'applicazione dei contratti collettivi di lavoro. La legge sugli acquisti pubblici non produce alcun effetto sull'estensione, tuttora disciplinata dalla LOOCL. Per quanto riguarda l'esecuzione dei contratti collettivi di lavoro dichiarati d'obbligatorietà generale, i tribunali civili continueranno a rappresentare l'autorità competente in caso di controversie».

Per quanto riguarda le vostre preoccupazioni circa un'eventuale adesione al Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) e l'entrata in vigore dello stesso, vi rimandiamo al Consiglio di Stato del vostro Cantone che potrà decidere, qualora lo ritenga opportuno, di avviare l'iter legislativo per l'adesione al Concordato e di integrare la nuova versione del CIAP nel diritto cantonale. Eventuali conflitti con altre disposizioni cantonali, con la legge sul mercato interno o con gli appalti pubblici, segnala nel corso dell'iter legislativo cantonale.



Come abbiamo proposto anche ai partner sociali della costruzione romanda, nel caso di dubbi riguardo all'estensione del campo d'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, vi invitiamo a rivolgervi a Boris Zürcher, capo della Direzione del lavoro presso la SECO.

Distinti saluti

Guy Parmelin
Consigliere federale